|  |
| --- |
| PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO  Per alunni stranieri    ALUNNO/A: …………………………………………………  Plesso: …………………………………………………  Scuola: …………………………………………………  Classe/Sezione: .……………………………………………  A.S.: ………………………………………………… |

DATI RELATIVI ALL’ALUNNO:

INFORMAZIONI GENERALI

Cognome e Nome: ..……………………………………………………….…………………....................................…………

Data e luogo di nascita: ……...……………..…………………………………...............................................……………

Lingua parlata nel nucleo familiare: …………………………..……….......…………………………………………….….……

Altre lingue conosciute: …………………………..………………………………........……………………….………….…………

Anno di arrivo in Italia …………………………..……………………………………..........………………….…………………...…

Eventuale corso di Italiano L2 frequentato in Italia: …………………………......……………………………………….

Composizione del nucleo familiare:

*Padre*

* nessuna conoscenza della lingua italiana
* uso elementare della lingua, riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro e a scambiare informazioni semplici e relative ad argomenti familiari e abituali.
* uso indipendente della lingua, è in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità su un’ampia gamma di argomenti.

*Madre*

* Livello di competenza nella lingua italiana:
* nessuna conoscenza della lingua italiana
* uso elementare della lingua, riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro e
* a scambiare informazioni semplici e relative ad argomenti familiari e abituali.
* uso indipendente della lingua, è in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità su un’ampia gamma di argomenti.

*Fratelli/sorelle (Numero, età, grado di scuola frequentato,…)*

………………..........................……………………………………………………………………………………………………………

CARRIERA SCOLASTICA

Numero di anni di scolarità ……………...........………… di cui nel paese d’origine …….....................………..

Lingua di scolarità nel paese d’origine: …………………...............................……………………………………………

Corrispondenza tra età anagrafica e classe di inserimento: Sì No

Eventuale ritardo scolastico: □ SI □ NO

Se sì, spiegare brevemente la motivazione

...............................................................................................................................................................

Analogia tra percorso di studi in patria e percorso in Italia: □ SI □ NO

Discipline in comune:

* matematica
* informatica
* inglese
* scienze
* arte
* geografia
* storia
* altro ………………................................................................................................……………

**TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE**: (indicare con X)

* A. alunno straniero inserito per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell’anno scolastico in corso e/o in quello precedente;
* B alunno straniero giunto in Italia nell’ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio);
* C. alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio;
* D. Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d’inserimento causa:
* ritardo scolastico rispetto la normativa italiana
* ripetenza
* inserito in una classe “inferiore” in accordo con la famiglia.

OSSERVAZIONE DIRETTA DELLO STUDENTE

SITUAZIONE DI PARTENZA *(indicare con x)*

Facendo riferimento a:

test di ingresso

incontri con il mediatore culturale

osservazioni sistematiche

prime verifiche

colloquio con la famiglia

Consapevolezza del proprio modo di apprendere:

□ acquisita □ da rafforzare □ da sviluppare

Rapporti con gli adulti:

fiducia

opposizione

indifferenza

altro ……………………………………………………………………………………………………………............................…

Descrivere in breve

………………………………………………………………..................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................…………………………………………………………

Rapporti con i compagni:

□ conflittuali

□ positivi

□ isolato

□ altro …………….........................…………………………………………………………………………………………………

Descrivere in breve

………………………………………………………………..................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................…………………………………………………………

In relazione alle difficoltà l’approccio con attività didattiche proposte è:

□ autonomo

□ necessita di azioni di supporto

□ altro …………….........................…………………………………………………………………………………………………

Descrivere in breve

………………………………………………………………..................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................…………………………………………………………

Comportamento in classe:

□ Frequenta regolarmente la scuola

□ Aggressività o chiusure di fronte a incomprensioni

□ Disponibilità ad utilizzare strumenti compensativi

□ Disponibilità ad utilizzare misure dispensative

□ Tendenza ad eludere il problema

□ Manifesta difficoltà nel mantenere l’attenzione durante le spiegazioni

□ Manifesta difficoltà di lettura/scrittura

□ Manifesta difficoltà di espressione orale

□ Manifesta difficoltà logico/matematiche

□ Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole

□ Manifesta difficoltà nel mantenere l’attenzione durante le spiegazioni

□ Non svolge regolarmente i compiti a casa

□ Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe

□ Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte

□ Fa domande non pertinenti all’insegnante/educatore

□ Disturba lo svolgimento delle lezioni (distrae i compagni, ecc.)

□ Non presta attenzione ai richiami dell’insegnante/educatore

□ Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio posto

□ Si fa distrarre dai compagni

□ Manifesta timidezza

□ Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche

□ Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco

□ Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche

□ Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative

□ Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche

□ Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)

□ Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità

Ulteriori osservazioni: ……………………………………………………………….........................................................................................

L’alunno/a dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari

(*indicare con una X*) :

□ Linguistico- espressivo

□ Logico - matematico

□ Artistico - espressivo

□ Musicale

□ Motorio

□ Tecnologico e Scientifico

□ Storico - geografico

Descrivere in breve

………………………………………………………………..................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................…………………………………………………………

**DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE RILEVABILI:**

*(Descrivere le condizioni in cui si verificano le capacità osservate: in quali contesti, se è necessaria la mediazione dell’insegnante o dei compagni, quali sono le caratteristiche salienti funzionali per l’attività didattica, …)*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  | **Elementi desunti dalla diagnosi** | **Elementi desunti dall’osservazione in classe** |
| **Comprensione** |  | * *Non comprende messaggi in lingua italiana* * *Conosce il significato di vocaboli quotidiani e/o disciplinari* * *Comprende semplici frasi riferite a esperienze quotidiane* * *Comprende frasi complesse anche riferite a concetti astratti* * *Altro* ……………………………………… |
| **Produzione** |  | * *Non è in grado di comunicare in lingua italiana* * *Comunica utilizzando parole-frase* * *Produce frasi minime* * *Produce frasi più articolate* * *Altro……………………………………………………………………* |
| **Partecipazione negli scambi comunicativi** |  | * *Interagisce con i compagni e/o le insegnanti* * *Partecipa alle conversazioni su argomenti vicini all’esperienza* * *Esprime le proprie idee* * *Racconta esperienze personali* * *Altro ………………………………………………………………* |
| **Lettura** | **Velocità** |  | * *Lettura sillabata* * *Lettura fluente* * *Presenza di esitazioni* * *Pause molto lunghe* * *Altro ………………………………………………* |
|  | **Correttezza** |  | * *Aggiunte* * *Spostamento di accento* * *Sostituzioni* * *Omissioni* * *Rispetto della punteggiatura* * *Altro ………………………………………………………………* |
| **Comprensione** |  | * *Legge ma non comprende* * *Decodifica e comprende alcuni vocaboli* * *Comprende brevi e semplici frasi* * *Comprende frasi più articolate* * *Altro ………………………………………………* |
| **Scrittura** | **Grafia** |  | * *Caratteristiche del tratto grafico* * *Rispetto del rigo e della spaziatura tra parole* * *Leggibilità* * *Altro ………………………………………………* |
|  | **Tipologia di errori** |  | * *Ortografici ………………………….* * *Sintattici………………………….* * *Lessicali………………………….* * *Altro………………………….* |
| **Produzione** |  | * *Produce frasi minime* * *Produce frasi articolate* * *Produce brevi testi* * *Produce testi con varie funzioni* * *Altro …………………………………………………………* |
| **Altro** | **Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica:**  ... | | |
| **Ulteriori disturbi associati:**  ... | | |
| **Livello di autonomia:**  ... | | |

INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI

Periodo: dal ……..........................……….. al ………….............................……………..

Eventuale aggiornamento del piano (date) ………………………………………………………………………

Programmazione degli interventi didattico-educativi:

considerati i bisogni specifici dell’allievo, la scuola opera le seguenti scelte rispetto alle singole discipline, distribuite nelle diverse aree di apprendimento, tenendo conto dei seguenti criteri per quanto concerne gli obiettivi disciplinari:

* didattica individualizzata[[1]](#footnote-2): obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, con adattamento di metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti.
* didattica personalizzata1: obiettivi diversi per ciascun discente poiché è strettamente legata a quella specifica ed unica persona dello studente a cui ci rivolgiamo; calibra l’offerta didattica e le modalità relazionali sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe, considerando le differenze individuali.

Per la lingua italiana si dovrà inoltre specificare in quale fase dell’apprendimento della lingua si trovano i bambini[[2]](#footnote-3):

* fase iniziale dell’apprendimento dell’italiano L2 per comunicare;
* fase ”ponte” di accesso all’italiano dello studio;
* fase degli apprendimenti comuni.

STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE[[3]](#footnote-4)

|  |  |
| --- | --- |
|  | DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA |
| Disciplina /ambito disciplinare/ campo di esperienza: |  |
| Disciplina /ambito disciplinare/ campo di esperienza: |  |

MISURE DISPENSATIVE E/O STRUMENTI COMPENSATIVI VEDI ALLEGATO 1:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Misure dispensative**  **(l’alunno è dispensato da…:)** | **Strumenti compensativi**  **(l’alunno può avvalersi di…:)** |
| **Disciplina /ambito disciplinare/ campo di esperienza:** |  |  |
| **Disciplina /ambito disciplinare/ campo di esperienza:** |  |  |

INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI

*(indicare con X )*

*□* Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con:

*□* L’insegnante curricolare

*□* L’insegnante di sostegno (se previsto)

*□* Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico

*□* Intervento mediatore linguistico

*□* Doposcuola didattico alunni stranieri

*□* Doposcuola didattico scuola media/scuola primaria

*□* Recupero disciplinare

*□* Attività ricreative pomeridiane scolastiche

*□* Strutture pomeridiane esterne alla scuola

*□* Altro *(indicare)………………………………………………………………………………..*

**VALUTAZIONE (anche per esami conclusivi del ciclo)** VEDI ALLEGATO 2:

*VALUTAZIONE (ANCHE PER ESAMI CONCLUSIVI DEI CICLI)[[4]](#footnote-5)*

*(La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto delle attività integrative seguite dall’alunno, della motivazione, dell’ impegno, dei progressi in italiano l2, dei progressi nelle discipline, delle potenzialità dell’alunno, delle competenze acquisite, della previsione di sviluppo linguistico)*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Disciplina/ambito/ campo | Misure dispensative | Strumenti compensativi | Tempi aggiuntivi |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

**PATTO COLLABORATIVO CON LA FAMIGLIA**

Nelle attività di studio l’allievo:

□ è seguito da un tutor nelle discipline

……………………………………………………….............................………………………………………………………………...

con cadenza

□ quotidiana □ bisettimanale □ settimanale □ quindicinale

□ è seguito dai familiari

□ ricorre all’aiuto dei compagni

□ utilizza strumenti compensativi

□ altro (specificare)

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa:

□ strumenti informatici (pc, videoscrittura con corre ore ortografico,…)

□ tecnologia di sintesi vocale

□ appunti scritti al pc

□ registrazioni digitali

□ materiale multimediale (video, simulazioni,…)

□ test semplificati/ridotti

□ fotocopie

□ schemi e mappe

□ altro (specificare)

Attività scolastiche individualizzate programmate:

□ attività di recupero

□ attività di consolidamento e/o di potenziamento

□ attività di laboratorio

□ attività di classi aperte (per piccoli gruppi)

□ attività curriculari all’esterno dell’ambiente scolastico

□ attività di carattere culturale, formativo, socializzante

□ altro (specificare)

Si concorda con la famiglia:

□ controllo costante del diario

□ aiuto da parte di un familiare tutor

□ riduzione del carico individuale a casa

□ conta periodici con i docenti

□ dispensa o riduzione da alcuni compi assegna

□ ausilio di strumenti specifici (mappe, tabelle, ecc.)

□ utilizzo di tecnologie (computer, registratore, libri digitali ecc.)

□ supporto nella preparazione delle verifiche

□ interrogazioni programmate

□ altro (specificare)

LE PARTI COINVOLTE SI IMPEGNANO A RISPETTARE QUANTO CONDIVISO E CONCORDATO NEL PRESENTE PDP, PER IL SUCCESSO FORMATIVO DELL’ALUNNO

Luogo, ……………... data …….

**I DOCENTI**

|  |  |
| --- | --- |
| **........................................................................**  **........................................................................**  **........................................................................** | **......................................................................**  **.......................................................................**  **.......................................................................** |

**I GENITORI/TUTORI**

|  |  |
| --- | --- |
| **......................................................................** | **.....................................................................** |

|  |  |
| --- | --- |
|  | IL DIRIGENTE SCOLASTICO  (Prof.ssa Silvia Mazzoni)  Firmato digitalmente |

*ALLEGATO1*

*TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DELLE MISUREDISPENSATIVE* E *STRUMENTI COMPENSATIVI*

|  |
| --- |
| *Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)* |
| *Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico*  *(possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)* |
| *Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri…)* |
| *Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale* |
| *Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri…) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)* |
| *Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e come supporto durante compiti e verifiche scritte* |
| *Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte* |
| *Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni* |
| *Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)* |
| *Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)* |
| *Utilizzo di testi ridotti rispetto al testo adottato in classe e contenenti CD* |
| *Ausilio di un compagno che gli spiegherà i comandi e il lessico specifico* |

*MISURE DISPENSATIVE E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE*

|  |
| --- |
| *Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe* |
| *Dispensa dall’uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell’apprendimento* |
| *Dispensa dall’uso del corsivo e dello stampato minuscolo* |
| *Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti* |
| *Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna* |
| *Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle* |
| *poesie* |
| *Dispensa dall’utilizzo di tempi standard* |
| *Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi formativi* |
| *Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all’orale non considerando errori ortografici e di spelling* |
| *Dispensa dall’uso del vocabolario* |
| *Dispensa dalla lettura delle consegne* |

*ALLEGATO 2*

INDICAZIONI PER LA PERSONALIZZAZIONE DELLA VERIFICA E DELLA VALUTAZIONE

|  |
| --- |
| *Porre verifiche scritte scalari, accessibili, brevi, strutturate* |
| *Facilitare la decodifica della consegna e del testo* |
| *Controllare la gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi e della loro comprensione)* |
| *Introdurre prove informatizzate e supporti tecnologici* |
| *Programmare tempi più lunghi per l’esecuzione delle prove* |
| *Programmare e concordare con l’alunno le verifiche* |
| *Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario* |
| *Fare usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali* |
| *Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali* |
| *Accordarsi su tempi e su modalità delle interrogazioni* |
| *Nelle verifiche scritte, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi formativi* |
| *Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte* |
| *Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale* |
| *Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l’uso di schemi riadattati e/o mappe durante l’interrogazione* |
| *Valorizzare il contenuto nell’esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive* |
| *Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi* |
| *Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici negli elaborati* |
| Tipologie di verifiche: prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a fondo testo; associazione immagine/parola, testo-immagine, per individuazione/corrispondenza); semplici domande con risposte aperte; compilazione di griglie, schemi, tabelle; uso di immagini per facilitare la comprensione |

*STRATEGIE VALUTATIVE GENERALI*

|  |
| --- |
| *Valutare per formare* |
| *Valorizzare il processo di apprendimento dell’allievo e non valutare solo il prodotto/risultato; valutare per “dare valore” all’allievo e al suo percorso* |
| *Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell’ambiente fisico e organizzativo (rumori, luci, ritmi…)* |
| *Considerare gli aspetti emotivi connessi ai processi valutativi* |
| *Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni* |
| *Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma* |

1. Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (2011):

   “Individualizzato” è l’intervento calibrato sul singolo, anziché sull’intera classe o sul piccolo gruppo, che diviene “personalizzato” quando è rivolto ad un particolare discente. Più in generale - contestualizzandola nella situazione didattica dell’insegnamento in classe - l’azione formativa individualizzata pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l’obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo, comportando quindi attenzione alle differenze individuali in rapporto ad una pluralità di dimensioni. L’azione formativa personalizzata ha, in più, l’obiettivo di dare a ciascun alunno l’opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata a quella specifica ed unica persona dello studente a cui ci rivolgiamo. Si possono quindi proporre le seguenti definizioni. La didattica individualizzata consiste nelle attività di recupero individuale che può svolgere l’alunno per potenziare determinate abilità o per acquisire specifiche competenze, anche nell’ambito delle strategie compensative e del metodo di studio; tali attività individualizzate possono essere realizzate nelle fasi di lavoro individuale in classe o in momenti ad esse dedicati, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla normativa vigente. La didattica personalizzata, invece, anche sulla base di quanto indicato nella Legge 53/2003 e nel Decreto legislativo 59/2004, calibra l’offerta didattica, e le modalità relazionali, sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo; si può favorire, così, l’accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno, lo sviluppo consapevole delle sue ‘preferenze’ e del suo talento. Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l’impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l’uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.), l’attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell’ottica di promuovere un apprendimento significativo. (pp.6-7). [↑](#footnote-ref-2)
2. Linee guida per l’integrazione e l’accoglienza degli alunni stranieri (2014), p18. [↑](#footnote-ref-3)
3. Descrivere le scelte didattiche e metodologiche che si intendono fare per promuovere l’inclusione e l’apprendimento, se necessario specificare se vengono fatte scelte differenti per le varie discipline. Alcuni esempi: utilizzo di più linguaggi comunicativi durante le lezioni (es. codice linguistico, iconico..); tutoring tra pari (prevedendo anche la predisposizione di materiali che permettano l’inversione di ruoli tra il tutor e il tutee); attività in coppia; attività laboratoriali; attività di cooperative learning; adattamento dei materiali (semplificare il linguaggio, ridurre la complessità dei testi proponendo periodi brevi con poche subordinate….); fornire ulteriori spiegazioni individualizzate; fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.; semplificare le consegne; guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate… [↑](#footnote-ref-4)
4. *Cfr.* D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 - art. 10. Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)

   *1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.*

   *2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.*  [↑](#footnote-ref-5)